



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA'

AVVISO PUBBLICO

“PER IL FINANZIAMENTO DI SPECIFICI PROGETTI SPERIMENTALI PER LA DIFFUSIONE DI SERVIZI DI INTERPRETARIATO IN LINGUA DEI SEGNI ITALIANA (LIS) E VIDEO INTERPRETARIATO A DISTANZA NONCHE' L'USO DI OGNI ALTRA TECNOLOGIA FINALIZZATA ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ALLA COMUNICAZIONE”

FAQ

1. Le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano possono partecipare con gli enti del terzo settore sotto forma di ATS? Gli enti del terzo settore possono presentare un progetto in forma autonoma o in ATS con Comuni e altri enti locali diversi dalla Regione?

Le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano possono partecipare, anche in forma consortile, tra loro e con gli enti del terzo settore, maggiormente rappresentativi delle categorie beneficiarie, e favorendo la partecipazione delle Autonomie locali, delle Aziende Sanitarie Locali e di eventuali altre istituzioni pubbliche.

Gli Enti del terzo settore non possano presentare un progetto in forma autonoma o in ATS con Comuni e altri enti locali diversi dalla Regione.

2. Gli enti del terzo settore devono avere nello Statuto e/o nell'Atto costitutivo i temi oggetto del presente Avviso?

Ad esclusione degli enti pubblici, gli enti del terzo settore devono avere nello Statuto e/o nell'Atto costitutivo i temi oggetto del presente Avviso.

3. Nel caso di proposte progettuali sotto forma di Associazioni temporanee di scopo (ATS), il soggetto proponente dovrà presentare una relazione dei partecipanti?

Nel caso di proposte progettuali sotto forma di Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), il soggetto proponente dovrà presentare una relazione dei partecipanti sulle principali azioni realizzate negli ultimi due anni nell'ambito della disabilità, con particolare riguardo alle reali esperienze maturate in seno alle attività oggetto del bando e per le quali si intendono fornire servizi.

4. L'iniziativa può essere finanziata con il ricorso ad altri contributi pubblici, a livello locale, regionale, nazionale o comunitario?

L'iniziativa non può essere finanziata con il ricorso ad altri contributi pubblici, a livello locale, regionale, nazionale o comunitario.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

5. Nell'ambito dello stesso Avviso, il soggetto proponente può presentare più proposte progettuali, sia in forma singola sia in forma di ATS (Associazione Temporanea di Scopo)?

Nell'ambito dello stesso Avviso, il soggetto proponente non può presentare più proposte progettuali sia in forma singola sia in forma di ATS (Associazione Temporanea di Scopo).

6. Nel caso in cui nelle proposte progettuali siano previste attività di consulenza specialistica, il soggetto proponente può avvalersi di consulenti esterni?

Il soggetto proponente, può avvalersi dell'attività di consulenti esterni specialistici purché il loro impiego sia coerente con il progetto e la relativa spesa non rappresenti la parte preponderante del piano finanziario. Le attività di consulenza specialistica potranno essere indicate alla voce "Retribuzioni e oneri per i consulenti esterni" di cui alla categoria B della tabella indicata al format 5 "Piano finanziario".

7. Sono previste proroghe al termine finale stabilito per la conclusione delle attività progettuali?

Eventuali proroghe del termine finale, previsto per la conclusione delle attività progettuali, potranno essere concesse per una sola volta su richiesta del soggetto proponente, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Ufficio, sino ad un massimo di sei mesi in presenza di cause non imputabili al soggetto beneficiario.

8. Nella compilazione del FORMAT 5 devono essere specificati tutti i costi relativi al personale, software, spese generali ecc. anche modificando in parte lo schema delle voci di costo?

La tabella prevista dal Format 5 prevede, nella prima colonna, alcune "categorie" di spese che vengono poi suddivise, nella seconda colonna, in "voci di costo". Queste ultime sono state indicate a titolo esemplificativo. Il proponente può quindi modificare le voci di costo ovvero aggiungerne ulteriori che siano tuttavia coerenti con le rispettive categorie previste.

9. Per quanto riguarda l'assicurazione per la Responsabilità Civile, tenuto conto che l'attività dei dipendenti pubblici è comunque già coperta, questa eventuale polizza è obbligatoria? In particolare cosa e chi si deve assicurare? E nel caso affermativo deve essere stipulata da parte di ogni ente gestore, per la parte relativa alla propria attività?

È obbligatoria quantomeno per i soggetti non coperti da altre forme di garanzia e per le attività che in base al progetto possono determinare responsabilità verso gli utenti.

10. Per quanto riguarda l'indicazione della durata del progetto (FORMAT 4) è da intendersi esclusivamente la parte effettivamente di operatività con i servizi al cittadino, oppure deve ricomprendere anche la fase preliminare necessaria per l'adozione delle delibere, l'espletamento dei bandi per il personale, la realizzazione delle tecnologie ecc.?

Il bando non distingue ma chiede solo che il progetto sia concluso entro 12 mesi e che sia data comunicazione dell'inizio attività.

È nella discrezione del proponente includere le attività preliminari e di progettazione, sapendo però che eventuali proroghe potranno essere concesse per una sola volta su richiesta del soggetto proponente, sino ad un massimo di sei mesi in presenza di cause non imputabili al soggetto beneficiario.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

11. Nel FORMAT 5 (Piano Finanziario) nella categoria A si legge "Retribuzione e oneri personale dedicato all'amministrazione". Non potendo naturalmente riconoscere ai dipendenti pubblici ulteriori emolumenti rispetto allo stipendio, si può ipotizzare la rendicontazione di un eventuale incarico di personale amministrativo o tecnico a tempo determinato?

Eventuali incarichi di personale amministrativo o tecnico a tempo determinato possono essere indicati, nel Format 5, alla voce "Categorie" specificando nella seconda colonna "voci di costo" il tipo di incarico delle risorse umane utilizzate. Si rammenta che le voci di costo sono state indicate a titolo esemplificativo. Il proponente può quindi modificarle ovvero aggiungerne ulteriori che siano tuttavia coerenti con le rispettive categorie previste.

12. Nel caso in cui il vincolo del 30% del FORMAT 5 risulti un po' stretto, poichè nel progetto la voce di spesa predominante è quella del personale in quanto sostanzialmente ci si basa su personale per l'interpretariato LIS, considerando inoltre che non si prevede l'acquisto di mezzi e attrezzature nella misura del 60% del progetto totale, è possibile modificare tali percentuali?

Non è possibile modificare le percentuali indicate per ciascuna categoria di spesa individuata nel prospetto di cui al Format 5.

13. Nel Modulo B "modalità di finanziamento" si fa riferimento a "soggetto proponente" e altri soggetti del "raggruppamento". Questa definizione va intesa anche relativamente ai soggetti che il soggetto proponente (eventualmente destinatario del finanziamento) individua per la gestione del progetto anche se non sono costituiti in ATS? Nel caso in cui è la Regione che propone il progetto, la quale poi trasferisce il finanziamento ad un ente gestore, si devono compilare ugualmente i riquadri relativi a altri soggetti del raggruppamento o va compilato solo quello del proponente?

Nel caso ci sia il coinvolgimento di un altro ente diverso dal proponente, è obbligatoria la compilazione, nel Modulo B, degli altri soggetti del raggruppamento. Se la Regione si riserva successivamente di individuare un operatore professionale incaricato della gestione deve indicarlo e indicare le modalità con cui intende procedere.

14. Nel caso in cui nel riquadro 11 del FORMAT 4 venissero indicati solo i nomi dei referenti della struttura regionale (CRA) che si occuperà di organizzare il progetto, tutti gli altri soggetti, enti e associazioni che prenderanno parte al progetto, possono essere indicati solo dopo aver esperito le selezioni pubbliche per l'individuazione dei partner? Si può quindi inviare successivamente un elenco esaustivo e completo di tutte le professionalità coinvolte?

Sarebbe opportuno indicare, all'atto di presentazione delle proposte, tutti i nominativi di coloro che abbiano responsabilità organizzative nell'ambito del progetto, al fine di permettere una valutazione delle capacità professionali del team. A tal proposito si rammenta che il termine per la presentazione dei progetti scadrà il 1° ottobre 2020.

15. Nel FORMAT 5 alla categoria C appare il termine "destinatari" quale significato ha questa voce di spesa?



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Per “destinatari” si intendono tutte le voci di costo riferite ai destinatari finali delle azioni progettuali.

16. Gli enti del terzo settore che intendono candidare progetti devono occuparsi solo ed esclusivamente di persone sorde oppure, a titolo di esempio, possono occuparsi di promozione delle tecnologie per l'inclusione?

Gli enti del terzo settore che intendono presentare un progetto non devono necessariamente occuparsi solo ed esclusivamente di persone sorde e con ipoacusia, ma devono avere nel loro statuto e/o nell'Atto costitutivo i temi oggetto dell'Avviso al fine di poter promuovere la realizzazione di progetti sperimentali per la diffusione di servizi di interpretariato in lingua dei segni italiana (LIS) e videointerpretariato a distanza, anche attraverso il ricorso a tecnologie innovative finalizzate al superamento delle barriere alla comunicazione per favorire la massima accessibilità ai servizi pubblici da parte delle persone sorde e con ipoacusia.

17. Il comma 3 all'art. 6 dell'Avviso prevede che la realizzazione delle attività progettuali dovrà essere svolta dal proponente, sia in forma singola o di Associazioni Temporanee di scopo (ATS). Nel caso in cui la specificità della progettualità richieda necessariamente il coinvolgimento degli enti del terzo settore maggiormente rappresentativi della categoria oggetto dell'Avviso, ai quali sarebbe demandata l'attuazione del progetto, può la Regione quale soggetto proponente mantenere in capo a sé il coordinamento delle azioni progettuali nonché il relativo monitoraggio delle azioni e delle spese sostenute da parte degli enti del terzo settore attuatori della progettualità?

Le Regioni, pur essendo proponenti il progetto, devono costituirsi in ATS nel caso in cui fosse necessario il coinvolgimento degli enti del terzo settore maggiormente rappresentativi della categoria oggetto dell'Avviso, e ad essi fosse demandata l'attuazione del progetto, su un piano paritario. In tal caso, gli altri componenti dell'ATS, diversi dal proponente, potranno svolgere le attività e ricevere i finanziamenti conformemente a quanto previsto. Di conseguenza le Regioni, nel caso descritto, attribuiranno agli Enti del terzo settore coinvolti le corrispondenti risorse da noi assegnate, pur mantenendo in capo a sé il coordinamento delle azioni progettuali nonché il relativo monitoraggio delle azioni e delle spese sostenute.

In alternativa, la Regione assume su di sé la completa attuazione del progetto, riservandosi di scegliere un operatore professionale, cui affidare l'esecuzione di parti o dell'intero progetto, secondo modalità che è opportuno descrivere già in sede di presentazione del progetto per fornire completi elementi di valutazione, e tenendo in considerazione che i tempi di selezione ridurrebbero il tempo a disposizione per le attività operative.

Resta la possibilità, prevista dal bando, di associarsi con altre Regioni alleggerendo quindi gli adempimenti previsti.